

## MUSEI E DONAZIONI

La serie *Musei e Donazioni*<sup>1</sup> conserva la sua interna documentazione riconducibile al Museo Internazionale d'Arte Contemporanea (da ora MIAC) e alle sue donazioni. La documentazione era inizialmente così divisa: cinque buste per il MIAC, una relativa alla donazione Alberto Della Ragione, una dedicata alle donazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella, l'ottava relativa alla Fondazione Carlo Levi, alla Fondazione Museo Marino Marini e alla donazione Sepo (Severo Pozzati). A questo nucleo si sono in seguito altre tre buste di corrispondenza.

La documentazione appartenente al MIAC era molto più cospicua rispetto alla parte relativa alle donazioni e di natura diversa: era composta da carte sciolte, non inizialmente riordinate, ma semplicemente condizionata in fascicoli. Questi ultimi – ad eccezione di alcuni casi, nei quali si è deciso di lasciare il titolo originario assegnato dal soggetto produttore – riportavano titoli generici (es. Museo /varia).

Il progetto del MIAC nel 1969 cambia nome in Museo d'Arte Contemporanea (da ora MAC). Le ragioni di questo cambiamento non sono chiare e la documentazione cambia: infatti dal 1969, anno in cui CLR riceve l'incarico ufficiale dall'allora commissario prefettizio Guido Padalino, essa si fa più istituzionale. Vengono redatti verbali viene formato un comitato promotore e viene dato vita a tutta una serie di progetti collaterali.

La corrispondenza, legata al progetto MIAC poi MAC, è testimonianza sia dei rapporti intrattenuti da Ragghianti con vari artisti e collezionisti che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966, sia di quelli con le amministrazioni cittadine e le istituzioni, riguardo alla collocazione delle opere donate. La corrispondenza era già fascicolata per cognome del corrispondente si è provveduto quindi a sostituire le cartelline presenti con altre a ph neutro e ad integrare con nomi nuovi. È stata suddivisa tra *Istituzioni e Artisti, collezionisti e critici*.

Confrontando gli artisti donatori e i nomi presenti nella serie *Carteggio generale* si è riscontrato che quaranta fascicoli nominativi conservavano solo lettere riferibili alla serie *Musei e Donazioni*. Per dare maggiore organicità alla serie si è deciso di spostare le lettere all'interno della Corrispondenza, dove erano originariamente collocate.

Il materiale relativo alle donazioni era originariamente composto di carte sciolte non riordinate e suddiviso in fascicoli con dicitura generica. Si è deciso di riordinare la documentazione in cronologico senza intervenire con fascicolazioni.

Un caso particolare è rappresentato dalla documentazione relativa alla donazione Corrado Cagli e Mirko Basaldella. Inizialmente, per rendere fattibile la donazione, vengono create due fondazioni distinte che però non ricevono il riconoscimento giuridico. La documentazione delle due fondazioni è stata trovata accorpata e si è deciso di non scorporare le carte. È probabile che la fusione della documentazione in uno stesso nucleo sia dovuta al fatto che le due fondazioni, Cagli e Basaldella, condividessero in parte i membri del consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda gli appunti di Carlo Ludovico Ragghianti (da ora CLR) si è operato lasciandoli nei fascicoli di riferimento. Laddove non è stato possibile ricondurre gli appunti alla documentazione è stato creato un fascicolo *Appunti*.

La serie *Musei e Donazioni* dopo il riordino è così composta:

MUSEO INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA POI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA  
RACCOLTA DELLA RAGIONE  
CORRISPONDENZA – ISTITUZIONI

<sup>1</sup> Cfr. Elenco di consistenza redatto da Laura Macchi nel gennaio 2013; 11 scatole da 8 cm.

CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI

DONAZIONE CORRADO CAGLI E MIRKO BASALDELLA

DONAZIONE EDITA BROGLIO

FONDAZIONE MUSEO MARINO MARINI

FONDAZIONE CARLO LEVI

DONAZIONE ALDO SALVADORI

DONAZIONE SEPO

È condizionata in 11 buste:

B. 1	MUSEO INTERNAZIONALE D' ARTE CONTEMPORANEA POI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA 1966-1987
B. 2	MUSEO INTERNAZIONALE D' ARTE CONTEMPORANEA POI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA 1966-1987
B. 3	RACCOLTA DELLA RAGIONE 1966-1973
B. 4	CORRISPONDENZA – ISTITUZIONI 1966-1979
B. 5	CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI 1966-1970
B. 6	CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI 1966-1970
B. 7	CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI 1966-1970
B. 8	CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI 1966-1970
B. 9	CORRISPONDENZA – ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI 1966-1970
B. 10	DONAZIONE CORRADO CAGLI E MIRKO BASALDELLA 1977-1986
B. 11	DONAZIONE EDITA BROGLIO 1966-1971 FONDAZIONE MUSEO MARINO MARINI 1967-1984 FONDAZIONE CARLO LEVI 1975-1985 DONAZIONE ALDO SALVADORI 1978-1979 DONAZIONE SEPO (SEVERO POZZATI) 1980-1986

MUSEO INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA  
POI  
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Questa serie conserva documentazione relativa all'istituzione del Museo Internazionale di Arte Contemporanea progetto ideato da CLR, in seguito all'alluvione che colpì Firenze nel '66. Il progetto inizia con un appello rivolto da Ragghianti il 15 novembre del 1966 ad artisti e collezionisti al fine di donare un'opera alla città alluvionata. L'adesione di artisti e collezionisti è alta e le opere donate verranno esposte all'interno della mostra dal titolo *1967 Artisti per Firenze* che viene inaugurata il 7 febbraio del 1967. La struttura del MIAC era inizialmente composta da un comitato esecutivo formato da rappresentanti istituzionali e presieduto dal sindaco Piero Bargellini e da un comitato tecnico presieduto da CLR. Entrambi i comitati però si riuniranno una sola volta il 25 febbraio 1967. Nel 1969 il MIAC cambierà nome divenendo Museo d'Arte Contemporanea. Le ragioni di questo cambiamento non sono chiare. Nello stesso anno Ragghianti riceverà dal commissario prefettizio Guido Padalino la nomina di conservatore onorario del MAC. In qualità di conservatore onorario CLR si avvale di un comitato promotore come organo consultivo. I compiti del conservatore erano: presiedere alla sistemazione e apertura al pubblico della parte del Museo costituita dalla Raccolta Della Ragione Alberto; verificare la disponibilità di Villa Il Ventaglio per la destinazione delle raccolte museali; redigere un inventario con relative stime delle opere d'arte contemporanea donate da artisti e collezionisti alla Città di Firenze tra il 1966 e il 1969; ricevere donazioni, depositi e prestiti di raccolte d'arte destinate all'incremento del MAC; promuovere l'istituzione di una fondazione o ente morale del MAC anche in forma di associazione.

All'interno di questa serie è conservato un fascicolo relativo alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti che contiene documenti di CLR in qualità di membro della commissione per il triennio 1972-1974.

La vecchia segnatura non è stata indicata perché non presente.

<p>MIAC 1966-1987</p>	<p>1</p>	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> MIAC poi MAC 1966-1987</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla nascita, sviluppo e gestione del MIAC poi MAC. Essa copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1987.</p> <p>Fasc. 1: MIAC poi MAC 1966-1982</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene l'appello rivolto da CLR per la costituzione del museo e la donazione di un'opera d'arte alla città di Firenze; varie bozze della lettera e la traduzione in varie lingue; una bozza di statuto; documentazione relativa all'incarico di conservatore affidato a CLR; adesioni degli esperti al comitato promotore; verbali del comitato promotore; una lettera di Lelio Lagorio; comunicati stampa e promemoria tra cui uno di Fortunato Bellonzi a Raffaele Monti (segretario); minute; appunti.</p> <p>Fasc. 2: Opere donate 1966-1968</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene elenchi degli artisti donatori e dei collezionisti; elenchi di opere giacenti in dogana; elenchi di opere suggerite da artisti aderenti; elenchi di offerte di donazioni e depositi; appunti.</p>
---------------------------	----------	---

MIAC		<p>Fasc. 3: Segreteria 1966-1969</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene appunti di Antonio Lo Vullo e Raffaele Monti, comunicazioni, avvisi di consegna delle opere.</p> <p>Fasc. 4: Contabilità 1966-1970</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene fatture e bilanci del progetto MIAC e del MAC.</p> <p>Fasc. 5: Appunti 1967-1987</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Conserva gli appunti di CLR relativi al progetto del Museo.</p>
1966-1987	2	<p>(<i>Tit. est. cost. mod.</i>) MIAC poi MAC 1966-1987</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla nascita, sviluppo e gestione del MIAC poi MAC. Essa copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1987.</p> <p>Fasc. 1: Articoli di giornale: 1967-1984</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene articoli inerenti al progetto MIAC poi MAC.</p> <p>Fasc. 2: Villa Il Ventaglio 1968-1970</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con l'ingegner Fabrizio Nicolai Gamba Castelli, Ugo Procacci e l'avvocato Nicola Pinto.</p> <p>Fasc. 3: A.M.A.C. 1969</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al progetto di costituzione dell'Associazione Amici Museo di Arte Contemporanea, bozze dello statuto, liste dei sottoscrittori. Presenti appunti di CLR relativi.</p> <p>Fasc. 4: O.M.I.A.C. 1970</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al progetto di costituzione Opera del Museo Internazionale d'Arte Contemporanea, bozze dello statuto, liste dei sottoscrittori, presenti appunti di CLR relativi. Carteggio con Alberto Predieri relativo.</p> <p>Fasc. 5: Inventario delle opere d'arte collocate nel deposito di Palazzo Vecchio 1972-1987</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p>

<p>MIAC</p>	<p>Contiene inventario delle opere d'arte donate per il MAC.</p> <p><b>Fasc. 6: Centro arte contemporanea di Firenze 1979</b></p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al costituendo Centro d'arte contemporanea di Firenze, bozza dello statuo, verbali. Presente proposta di delibera del Comune di Firenze n. 4332.</p> <p><b>Fasc. 7: Officine Galileo 1981</b></p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene progetto di sistemazione area urbanistica delle Officine Galileo.</p> <p><b>Fasc. 8: GAM 1968-1986</b></p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla Galleria di Arte Moderna di Palazzo Pitti in particolare copia della convenzione Stato – Comune per la sua sistemazione, note e appunti, il carteggio istituzionale di CLR in qualità di membro della commissione per il funzionamento della GAM per il triennio 1972-1974. Presenti gli elenchi delle opere possedute dalla GAM e copia della proposta di donazione della Gipsoteca Duprè. Contiene una lettera del 1987.</p>
-------------	--

## RACCOLTA DELLA RAGIONE

La donazione si inserisce all'interno del progetto denominato MIAC, dal 1969 MAC. Ed è avvenuta attraverso la stipula di una convenzione tra l'ingegnere Alberto Della Ragione e il Comune di Firenze il 14 febbraio 1970. Al progetto prende parte anche la Cassa di Risparmio di Firenze che mette a disposizione gli ambienti di Palazzo Bombicci. Raccolta e catalogo vengono presentati il 30 maggio del 1970.

Sono presenti lettere di Vittorio Tavernari che testimoniano l'inizio del rapporto Della Ragione Ragghianti e le fotografie della presentazione della Raccolta Della Ragione avvenuta nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio il 30 maggio 1970. È conservato anche il necrologio per la morte di Alberto Della Ragione e una lettera di condoglianze di CLR alla famiglia.

La vecchia segnatura non è stata indicata perché non presente.

<p>DELLA RAGIONE</p> <p>1966-1973</p>	<p>3</p>	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Raccolta Della Ragione 1966-1973</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla donazione elargita da Alberto Della Ragione al Comune di Firenze. Essa copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1973.</p> <p>Fasc. 1: Raccolta Della Ragione 1966-1971</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla donazione, il carteggio Ragghianti Della Ragione, la corrispondenza con il Comune e la Cassa di Risparmio di Firenze. Sono presenti alcune lettere di Vittorio Tavernari che testimoniano l'inizio della donazione.</p> <p>Fasc. 2: Catalogo 1969-1970</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene carteggi con gli editori Mondadori e Marchi e Bertolli per la redazione del catalogo, bozze dattiloscritte poi pubblicate in <i>La Raccolta Alberto Della Ragione</i>, appunti.</p> <p>Fasc. 3: Presentazione Raccolta Della Ragione 1970</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene inviti e relative risposte alla presentazione della Raccolta avvenuta il 30 maggio del 1970, sono presenti fotografie della giornata.</p> <p>Fasc. 4: Articoli di giornale 1969-1973</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Conserva articoli di giornale che trattano la Raccolta Della Ragione.</p>
---------------------------------------	----------	--

CORRISPONDENZA ISTITUZIONI E ARTISTI, COLLEZIONISTI E CRITICI

La corrispondenza, strettamente legata al progetto MIAC poi MAC, è testimonianza sia del rapporto intrattenuto da Ragghianti con i vari artisti e collezionisti che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966, sia dei rapporti intrattenuti con le amministrazioni cittadine per trovare la giusta collocazione di tali opere. Ciò porta ad un ristretto arco cronologico per quanto riguarda le lettere degli artisti, (1966-1970), che si fa più ampio per quanto riguarda le lettere intercorse con l'amministrazione comunale e le varie istituzioni (1966-1979).

La corrispondenza istituzionale conserva nella maggior parte dei casi solo minute di CLR. Si rinvia alla serie *Carteggio generale* per ulteriori approfondimenti.

La vecchia segnatura non è stata indicata perché non presente.

CORRISPONDENZA		
1966-1979	4	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Corrispondenza – Istituzioni 1966-1979</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con i vari membri delle istituzioni cittadine e della Soprintendenza al fine di trovare una giusta collocazione alle opere donate. La documentazione copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1979.</p> <p>Fasc. 1: Istituzioni 1966-1979</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Bargellini Piero, Bausi Luciano, von Berger Andrea, de Bernart Manfredi, Bonzanini Eugenio, Camarlinghi Franco, Carandente Giovanni, Corona Achille, Dini Olinto, Frati Aurelio, Gabbugiani Elio, [Gnudi] Cesare, Gui Luigi, Maier Giulio, Marchini Giuseppe, Mariotti Luigi, Micheli Piero, Molajoli Bruno, Morozzi Guido, Motroni [Sergio], Padalino Guido, Paloscia Tommaso, Pertini Sandro, Procacci Ugo, Speranza Edoardo, Tancredi Franco, Torricelli Raffaello.</p>
1966-1970	5	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Corrispondenza – Artisti, collezionisti e critici 1966-1970</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con artisti, collezionisti e critici che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966. Conserva documentazione relativa alla mostra <i>1967 Artisti per Firenze</i>. Copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1970.</p> <p>Fasc. 1: Artisti, collezionisti e critici – Lettera A</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Accardi Carla, Aimone Nino, Ardinghi Giuseppe, Arduini Francesco, Aricò Rodolfo, Attardi Ugo, Azuma Kengiro.</p> <p>Fasc. 2: Artisti, collezionisti e critici – Lettera B</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene la corrispondenza con: Bacci Baccio Maria, Baranelli Domenico, Barbaro Saverio, Bardi Pier Maria, Barsotti Riccardo, Bartoli Amerigo, Basso Guido, Bay Enrico, Bellani Gino, Bellintani Umberto, Bemporad Franco, Bendini Vasco, Benevelli Giacomo,</p>

CORRISPONDENZA		<p>Bergolli Aldo, Bernardi Marziano, Berti Vinicio, Bertoletti Umberto Natale detto Nino, Bertoni Wander, Bocchi Amedeo, Bodini Floriano, Bogliardi Oreste, Boille Luigi, Bonfanti Arturo, Bordoni Enrico, Borgese Leonardo, Borgonzoni Aldo, Borotti Celeste, Borra Pompeo, Borsato Renato, Borsi Manfredo, Bozzolini Silvano, Breddo Gastone, Brogginì Luigi, Broglio Edita, Brunori Enzo, Buchetti Arturo, Bueno Antonio, Burri Alberto, Bussotti Renzo.</p>
1966-1970	6	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Corrispondenza – Artisti, collezionisti e critici 1966-1970</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con artisti, collezionisti e critici che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966. Conserva documentazione relativa alla mostra 1967 Artisti per Firenze. Copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1970.</p> <p>Fasc. 1: Artisti, collezionisti e critici – Lettera C</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Cadorin Guido, Cagli Corrado, Calabria Ennio, Calderara Antonio, Caligiani [Alberto], Calò Aldo, Campigli Massimo, Cannilla Franco, Capogrossi Giuseppe, Caponi Dino, Cappello Carmelo, Cappello Emanuele, Cardona Emilia per donazione opera Boldini Giovanni, Carmassi Arturo, Carmi Eugenio, Carpi de Resmini Aldo, Caruso Bruno, Casamada Rafols, Casorati Francesco, Castellani Mario, Castello Raffaele, Cavalli Emanuele, Ceracchini Gisberto, Cessetti Giuseppe, Checchi Arturo, Chiostrì Francesco per donazione opera Chiostrì Eugenio, Chiti Guido, Ciangottini Giovanni, Ciardo Vincenzo, Ciarrocchi Arnoldo, Ciminaghi Virginio, Colacicchi Giovanni, Colla Ettore, di Collalto Orlando, Colliva Lea, Consagra Pietro, Conti Primo, Corazza Corrado, Corpora Antonio, Corsi (famiglia) per donazione opera Carlo Corsi, Cremona Italo, Cremonini Leonardo, Crespo de la Serna Jorge Juan, Crippa Roberto.</p> <p>Fasc. 2: Artisti, collezionisti e critici – Lettera D</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Dani Franco, D'Arena Francesco, De Angelis Vitaliano, De Felice Aurelio, De Gregorio Giuseppe, Del Pezzo Lucio, Del Prete Juan, Deluigi [Mario], De Stefano Armando, Dix Otto, Docci Enrico per donazione opere artisti polacchi, Dossena Anna per donazione opera Maimeri Giovanni, Dulcic Ivo.</p>
1966-1970	7	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Corrispondenza – Artisti, collezionisti e critici 1966-1970</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con artisti, collezionisti e critici che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966. Conserva documentazione relativa alla mostra 1967 Artisti per Firenze. Copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1970.</p> <p>Fasc. 1: Artisti, collezionisti e critici – Lettera E-F</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Fabbri Agenore, Fabbri Alfredo, Farulli Fernando, Fasce Gianfranco, Fazzini Pericle, Ferrari Agostino, Ferrazzi Ferruccio, Fieschi Giannetto,</p>



<p>CORRISPONDENZA</p>	<p>Fiume Salvatore, Fontana Lucio, Franceschini Edoardo, Franchina Nino, Fugazza Iliana, Funi Achille, Furlotti Bruno.</p> <p>Fasc. 2: Artisti, collezionisti e critici – Lettera G</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Galante Nicola, Galizzi Nino, Galli Aldo, Galvano Albino, Garaventa Lorenzo, Gaspari Luciano, Genni Mucchi vedi Wiegmann Jenny, Ghermandi Quinto, Gentilini Franco, Ghiozzi Renzo [Zoren], Giachetti Maria per donazione opera Giachetti Giulio Cesare, Giampaolo Lazzaro Gianpaolo, Giorgi Antonio Ruggiero, Gorni Giuseppe, Grandi Alfredo [Grazia Fiorese], Grazzini Renzo, Greco Emilio, Grignani Franco, Guasti Marcello, Guerreschi Giuseppe, Guerrini Lorenzo, Guidi [Virgilio], Guidi Stefania [Bragaglia], Guttuso Renato, Guzzi Beppe, Guzzi Virgilio.</p> <p>Fasc. 3: Artisti, collezionisti e critici – Lettera H-I-J-K</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Ho Kan, van de Kerckhove Marcel per donazione opera Jespers, Kodra Ibrahim, Konjovich Milan, Korompay Giovanni.</p> <p>Fasc. 4: Artisti, collezionisti e critici – Lettera L</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Labò Savino, Lanaro Dino, Landi Angelo Maria, Lardera Berto, Lattes Mario, [Leonardi] Leoncillo, Levi Carlo, Levi Montalcini Paola, Levy Moses, Lienhard Roberto, Lilloni Umberto, Loffredo Silvio, Lohse Richard P., Longaretti Trento, Lubarda Petar.</p> <p>1966-1970      8      <i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Corrispondenza – Artisti, collezionisti e critici 1966-1970</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con artisti, collezionisti e critici che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966. Conserva documentazione relativa alla mostra 1967 Artisti per Firenze. Copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1970.</p> <p>Fasc. 1: Artisti, collezionisti e critici – Lettera M</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Macrì Giuseppe, Magnelli Alberto, Maine Angelo Camillo, [Maino Edoarda Emilia] Dadamaino, Manca Mauro, Mandelli Pompilio, Manfredi Alberto, Mannetti Carlo per donazione opera Chiti Guido, [Manzoni] Giacomo (Manzù), Marchiori [Giuseppe], Marti Marcel, Martina Piero, Martino (famiglia) per donazione opera D'Antino Nicola, Mascherini Marcello Masciotta, Michelangelo, Maselli Titina, Maugham Daphne (Casorati), Mazzacurati Marino, Mazzola Arturo, Mazzon Galliano, Mazzullo Giuseppe, Meloni Gino, Meschi Alfredo, Messina Francesco, [Messina] Salvatore (Salvatore), Migneco Giuseppe, Milani Umberto, Minassian Leone, Minguzzi Luciano, Monachesi Sante, Montanarini Luigi, Montarsolo Carlo, Morandis Gino, Moretti Alberto, Motherwell Robert, Mucchi Gabriele, Müller Yvonne per donazione opera Casella Alfredo, Munari Bruno, Muntadas Antonio, Music Zoran.</p> <p>Fasc. 2: Artisti, collezionisti e critici – Lettera N-O</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p>
-----------------------	---

CORRISPONDENZA		<p>Contiene corrispondenza con: Nigro Mario, Nivola Costantino, Omiccioli Giovanni, Oppi Forcesi Guido per donazione opera Oppi Ubaldo, Ori Luciano, Orsatti Nemesio.</p> <p>Fasc. 3: Artisti, collezionisti e critici – Lettera P-Q</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Quaglia [Domenico], Pancaldi Leone, Panciera Gastone, Panicali Carla per collezionista Hirshhorn Joseph, Pannaggi Ivo, Paulucci Enrico, Penelope Mario per donazione opera Sherman Sarai, Perez Augusto, Perilli Achille, Pettoruti Emilio, Peverelli Cesare, Pevsner Virginie per donazione opera Antonie Pevsner, Pierca vedi [Reghenzi Pier Carla], Pijuan John Hernandez, Pirandello Fausto, Piredda Francesco per donazione opera Verworner Rudolf, Pizzarello Salvatore, Pizzinato Armando, Pizzirani Guglielmo, Platschek Hans, Podestà Attilio, Poli Cesare, Pomodoro Giò, Pomodoro Teresa, Pone Alfonso, Pozzi Ennio, Pregno Enzo, Purificato Domenico.</p>
1966-1970	9	<p>(<i>Tit. est. cost. mod.</i>) Corrispondenza – Artisti, collezionisti e critici 1966-1970</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene la corrispondenza intrattenuta dal soggetto produttore con artisti, collezionisti e critici che hanno risposto all'appello del 15 novembre del 1966. Conserva documentazione relativa alla mostra 1967 Artisti per Firenze. Copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1970.</p> <p>Fasc. 1: Artisti, collezionisti e critici – Lettera R</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Radice Mario, Ragni Enrico, Ragon Michel, Rambaldi Emanuele, Rambelli Domenico, Raphael Antonietta, Ravenna Juti, Reggiani Mauro, Reggiani Pino, [Reghenzi Pier Carla] Pierca, Rho Enzo per donazione opera Rho Manlio, Riccardi Gema per donazione opera Riccardi Eleuterio, Ricchi, Rivosecchi Mario, Romagnoli Giovanni, Romanelli Romano, de Romans Maria Luisa, Rosi Mino, Rosselli Elisa, Rossello Mario, Rossi Cante per donazione opera Martì Marcel, Rossi Guido, Rossi Ilario, Rotella Mimmo.</p> <p>Fasc. 2: Artisti, collezionisti e critici – Lettera S</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Saetti Bruno, Saglietto Rita, Salmaso Mario, Salvadori Aldo, Salvatore Anna, Sanfilippo Antonio, Sangregorio Giancarlo, Santomaso Giuseppe, Saroni Sergio, Sassu Aligi, Scanavino Emilio, Savić Dragan, Scatizzi Sergio, Schifano Mario, Sciavolino Enzo, Scordia Antonio, Seccia Vanda, Simonetta Marcello, Somaini Francesco, Somarè Guido, Spacal Luigi, Spinosa Domenico, Sponziello Cosimo, Springolo Nino, Stucchi Prinetti Piero per 3M Foundation, Sughì Alberto.</p> <p>Fasc. 3: Artisti, collezionisti e critici – Lettera T</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Tamburi Orfeo, Tartaglia Marino, Tavernari Vittorio, Terreni Gino, Tozzi Mario, Trafeli Mino, Treccani Ernesto, Trentini Guido, Turcato Giulio.</p> <p>Fasc. 4: Artisti, collezionisti e critici – Lettera U-V</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p>

<p>CORRISPONDENZA</p>	<p>Contiene corrispondenza con: Usellini Gianfilippo, Valenti Italo, Vedova Emilio, Venna Lucio, Venturelli Mario, Veronesi Luigi, Vespignani Lorenzo, Vianello Vigo Fiamma, Vinicio, Viani Alberto, Vietri Tullio.</p> <p>Fasc. 5: Artisti, collezionisti e critici – Lettera W-Y</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: [Wiegmann Jenny] Genni Mucchi, Wotruba Fritz, Yunkers Adja.</p> <p>Fasc. 6: Artisti, collezionisti e critici – Lettera Z</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene corrispondenza con: Zamboni Dante, Zancanaro Tono, Zanella Silvio, Zigaina Giuseppe. Contiene anche lettere di corrispondenti non identificati.</p>
-----------------------	---

## DONAZIONI CORRADO CAGLI E MIRKO BASALDELLA

La Fondazione Corrado Cagli nasce nel dicembre del 1976 per volere delle sorelle del pittore, Ebe Serena e Jole, con l'intento di conservare in maniera organica il patrimonio artistico e intellettuale del fratello. Scopo della Fondazione è anche la conservazione del materiale d'archivio, della biblioteca e di tutto il materiale a stampa relativo all'opera artistica e alla biografia di Corrado Cagli, nonché l'inventario di tutto il patrimonio pittorico e grafico e la diffusione e valorizzazione della sua opera. La Fondazione è retta da un consiglio d'amministrazione presieduto da CLR. È del 1978 una proposta di deliberazione del Comune di Firenze nella quale si stipula che la Fondazione Corrado Cagli, con sede provvisoria in Roma, si trasferisce definitivamente a Firenze. Le opere donate alla fondazione verranno temporaneamente trasferite presso Palazzo Strozzi.

L'anno successivo, nel 1977, nasce similmente alla Cagli la Fondazione Mirko Basaldella. Unica socia è la moglie del pittore Serena Cagli, che decide di costituire tale fondazione per tutelare la personalità artistica e intellettuale del marito. Scopo della Fondazione è preservare il nucleo fondamentale dell'opera dell'artista ovvero le sculture, le opere di cesello, i dipinti, gli arazzi, le opere grafiche ed i disegni più importanti. La fondazione è retta da un consiglio d'amministrazione nel quale è presente CLR. Nel 1978 con delibera 1530 del Comune di Firenze si stipula che la Fondazione Mirko Basaldella, con sede provvisoria in Roma, si trasferisce definitivamente a Firenze. Le opere donate alla Fondazione verranno temporaneamente trasferite presso Palazzo Strozzi.

Il 28 aprile del 1979 verranno esposte le opere delle fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella all'interno dei locali di Palazzo Strozzi.

Il progetto prevedeva che le opere donate avessero una sistemazione al terzo piano di Palazzo Strozzi dove sarebbero state visibili al pubblico. A tale sistemazione avrebbe dovuto provvedere il Comune di Firenze in collaborazione con l'azienda Autonoma del Turismo. In seguito entrambe le Fondazioni subiranno una revoca per mancato riconoscimento giuridico e l'effettiva donazione dei nuclei di opere di Cagli e Mirko verrà effettuata solo nel novembre del 1988 in misura minore rispetto a quello preventivato. Nel 1981 CLR si dimette dalla presidenza delle due fondazioni mantenendo solo la carica di presidente onorario.

Il primo fascicolo cronologico è relativo solo alla fondazione Corrado Cagli perché quella intitolata a Mirko Basaldella nasce nel novembre del 1977. Si segnala la presenza di fotografie di opere di Corrado Cagli e Mirko Basaldella e materiale e copie di materiale edito.

La vecchia segnatura non è stata indicata perché non presente.

CAGLI BASALDELLA  1976-1986	10	<p><i>(Tit. est. cost. mod.)</i> Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella 1976-1986</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene documentazione relativa alle Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella con lettere di Franco Muzzi. Essa copre un arco cronologico che va dal 1976 al 1986.</p> <p>Fasc. 1: "Fondazione Corrado Cagli" 1976-1977</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene statuto della Fondazione e documentazione relativa.</p> <p>Fasc. 2: "Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella" 1978-1979</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p>
--------------------------------------	----	--

<p>CAGLI BASALDELLA</p>	<p>Contiene delibera della giunta comunale fiorentina n. 1530/1833 relativa alla fondazione Mirko Basaldella con relativo statuto; proposta di delibera comunale relativa alla fondazione Corrado Cagli; documentazione relativa ai consigli di amministrazione delle fondazioni; bozza del testo <i>La battaglia di S. Martino</i>; convenzione stipulata tra Comune di Firenze e le Fondazioni in oggetto per la donazione. Mostra opere delle Fondazioni.</p> <p>Fasc. 3: "Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella" 1980-1986</p> <p>Fasc. cart. di cm 25x34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla gestione delle due Fondazioni.</p> <p>Fasc. 4: "I tempi di Cagli" 1980</p> <p>Fasc. cart. di cm 25x34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al convegno nazionale di Ancona presieduto da CLR. Presente testo dell'intervento.</p> <p>Fasc. 5: Opere [1977]-1986</p> <p>Fasc. cart. di cm 25x34,5.</p> <p>Contiene elenchi delle opere possedute dalle Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella.</p> <p>Fasc. 6: Articoli di giornale 1977-1980</p> <p>Fasc. cart. di cm 25x34,5.</p> <p>Contiene articoli di giornale relativi alle Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella.</p>
-----------------------------	---

DONAZIONE EDITA BROGLIO, FONDAZIONE MUSEO MARINO MARINI, FONDAZIONE CARLO LEVI, DONAZIONE ALDO SALVADORI  
DONAZIONE SEPO

Il progetto di donazione delle opere di proprietà di Edita Broglio nasce nel solco del Museo di Arte Contemporanea. La donazione, mai effettuata, prevedeva il lascito di opere del gruppo Valori Plastici al Comune di Firenze che avrebbe dovuto garantire, attraverso il Museo, l'esposizione della collezione permanente. La donazione era composta da: ventitre dipinti di Mario Broglio, cinquantatre di Edita, una Adorazione dei Magi di Jacopo Bassano, il Ritratto della sorella di Giorgio Morandi, un acquarello ad opera di Filippo de Pisis, otto disegni dell'epoca metafisica di Giorgio de Chirico e circa una decina di opere di Riccardo Francalancia. Inoltre per perpetrare la memoria del Gruppo il Comune avrebbe dovuto istituire il Premio Valori Plastici che avrebbe dovuto premiare i migliori artisti scelti da una giuria popolare. Questo progetto non avrà seguito. Nel 1971 La Strozina organizza una mostra monografica con le opere di Edita Broglio. La documentazione relativa alla mostra è consultabile all'interno della serie *La Strozina*, B. 36, fasc. 3.

La Fondazione Carlo Levi nasce nel 1975 con sede a Roma, secondo il desiderio espresso dall'artista. Primo presidente e esecutrice testamentaria è Linuccia Saba. Scopi principali della Fondazione sono la conservazione del patrimonio artistico e intellettuale di Carlo Levi e la diffusione e valorizzazione della sua opera. Il progetto iniziale, al quale aveva partecipato anche Ragghianti, era di costituire una sede fiorentina della Fondazione con la donazione di molte opere di Levi al Comune di Firenze.

Presenti copie di materiale edito.

Il progetto di donazione delle opere di Marino Marini alla città di Firenze inizia nel 1967 e si inserisce all'interno delle iniziative del MIAC poi MAC. Come sede della donazione viene proposta inizialmente a Marini l'edificio delle Pagliere ma l'artista preferirà la ex Chiesa di S. Pancrazio, sede attuale. L'iter della donazione subisce molti ritardi soprattutto legati alla burocrazia, si giungerà ad

una conclusione solo nel 1988 con l'istituzione della Fondazione Museo. È presente documentazione postuma alla morte di CLR. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla serie *Carteggio generale* fasc. Marini Marino, Pedrazzini Mercedes.

La donazione da parte di Aldo Salvadori di alcuni suoi dipinti, opere grafiche e disegni al Comune di Firenze avviene a chiusura della mostra monografica svoltasi a Palazzo Strozzi nei mesi di gennaio e febbraio 1979.

La donazione Sepo (Severo Pozzati) avviene formalmente con delibera del Comune di Firenze nel dicembre del 1981 di un gruppo di opere da lui eseguite nel periodo 1911-1918. L'iter della donazione si concluderà solo nel 1991 grazie all'intervento della nipote dell'artista Amelia Pozzati in forma ridotta rispetto alle prospettive del 1981.

La vecchia segnatura non è stata indicata perché non presente.

<p>DONAZIONI</p> <p>1966-1986</p>	<p>11</p>	<p>(<i>Tit. est. cost. mod.</i>) Donazione Edita Broglio / Fondazione Museo Marino Marini 1967-1984 / Fondazione Carlo Levi 1975-1985 / Donazione Salvadori 1978-1979 / Donazione Sepo 1980-1986</p> <p>Busta cart. di cm 26×35,5×8; leg. cart.</p> <p>Contiene documentazione eterogenea relativa ad alcune donazioni e fondazioni: Donazione Edita Broglio- Fondazione Carlo Levi, Fondazione Marino Marini, alla donazione Aldo Salvadori e alla donazione Sepo (Severo Pozzati). La documentazione copre un arco cronologico che va dal 1966 al 1986.</p> <p>Fasc. 1: Donazione Edita Broglio 1966-1971</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al lascito di opere del Gruppo Valori Plastici al Comune di Firenze. Contiene il carteggio tra CLR e Edita Broglio e lettere di Cavini Lorenzo (minuta CLR), Lo Vullo Nino, Monti Raffaele, Padalino Guido (minuta di CLR). La documentazione relativa alla mostra è consultabile all'interno della serie <i>La Strozzina</i>, B. 36, fasc. 3.</p> <p>Fasc. 2: Fondazione Museo Marino Marini 1967-1984</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa al progetto di donazione, presenti lettere di Marino Marini e la corrispondenza con l'amministrazione comunale fiorentina e con Carnacini Tito. Presenti ritagli di giornale relativi al progetto di donazione Marini. Estremo cronologico successivo alla morte di CLR.</p> <p>Fasc. 3: Fondazione Carlo Levi 1975-1985</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene il carteggio con Linuccia Saba, presenti lettere degli amministratori comunali.</p> <p>Fasc. 4: Catalogo Carlo Levi / Alinari [1977]</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene appunti relativi agli elementi formali del catalogo e il dattiloscritto dell'intervento di CLR poi pubblicato nel catalogo.</p> <p>Fasc. 5: Donazione Aldo Salvadori 1978-1979</p>
-----------------------------------	-----------	--

DONAZIONI	<p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene documentazione relativa alla mostra e alla conseguente donazione di opere e dipinti di Aldo Salvadori al Comune di Firenze.</p> <p>Fasc. 6: Donazione Sepo 1980-1986</p> <p>Fasc. cart. di cm 25×34,5.</p> <p>Contiene l'atto di donazione, accettazione da parte del Comune di Firenze, elenchi della donazione e della mostra relativa.</p>
-----------	---

#### TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEI SIMBOLI

A.M.A.C. = Associazione Museo Amici Arte Contemporanea; b. = busta; fasc. = fascicolo; leg. = legatura; O.M.I.A.C. = Opera Museo Internazionale Arte Contemporanea; sottofasc. = sottofascicolo; tit. est. cost. = titolo esterno in costa.

(S.M.)